



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

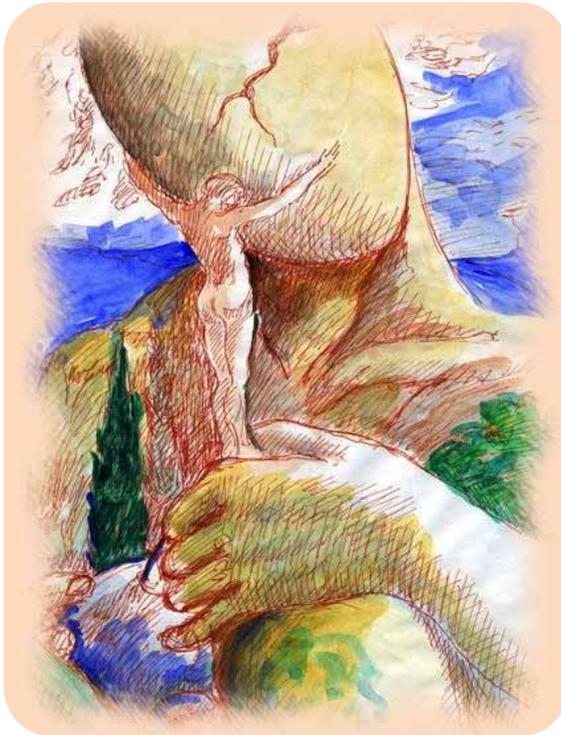
piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

II domenica del tempo ordinario



19 gennaio 2020

Come si può credere in Gesù? Come possiamo sapere che sia davvero esistito. C'è un elemento da cui non possiamo prescindere. La fede in Gesù ha una sua caratteristica propria: è testimoniale. La nostra fede nel Figlio di Dio si fonda su testimonianze oculari. Di chi, cioè, ha visto e raccontato.

E devono aver visto così da vicino e raccontato con tanta convinzione da essere stati talmente credibili da generare conversioni, capovolgimenti radicali, risurrezioni, guarigioni. Gli stessi Vangeli non sono altro che testimonianze di fede di intere comunità che hanno visto Gesù, creduto alle sue parole, aderito al suo messaggio, testimoniato il suo amore.

Possa Giovanni il Battista insegnarci a essere voce della Parola, testimoni di Salvezza, annunciatori di Vita. Possa ognuno di noi, con coraggio e audacia, indicare lui, Gesù di Nazaret, come luce vera, ricchezza piena che riempie di senso a ogni vita.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu sei luce delle nazioni e porti la salvezza all'umanità intera, ma noi preferiamo la tranquillità dei nostri pensieri. Per questo ti diciamo:
T. Signore, pietà.

L. Cristo Signore, tu chiami a collaborare alla vita del tuo Regno e ad essere tuoi testimoni, ma noi tendiamo a rifiutare la tua disponibilità e il tuo amore. Per questo ti diciamo:
T. Cristo, pietà.

L. Signore Gesù, tu sei venuto a togliere il peccato del mondo, ma noi pensiamo di non aver bisogno della tua misericordia. Per questo ti diciamo:
T. Signore, pietà.

C. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra
agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Padre, che in Cristo, agnello pasquale e luce delle genti, chiami tutti gli uomini a formare il popolo della nuova alleanza, conferma in noi la grazia del battesimo con la forza del tuo Spirito, perché tutta la nostra vita proclami il lieto annunzio del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

49,3.5-6

Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».

Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza Fino all'estremità della terra».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 39

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.

**Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto
né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».

**Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.**

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1,1-3

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e a quanti lo hanno accolto
ha dato il potere di diventare figli di Dio.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

1,29-34

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!

Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui.

Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo".

E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Ogni giorno della nostra vita è una grazia del Signore, un'occasione posta nelle nostre mani per fare del bene e costruire il regno di Dio.

Invochiamo il Padre che è nei cieli, perché oggi conceda a ciascuno di noi di camminare nelle sue vie. Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Rendi più facile, o Signore, la strada dell'incontro a chi ti cerca, e fa' che ti trovi prima che la sfiducia lo faccia desistere. E a quelli a cui hai dato di incontrare Gesù, dona anche le parole più adatte perché siano di aiuto a chi non lo conosce. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. In mezzo alla gente tu cerchi, o Signore, uomini e donne che sappiano riconoscere la tua voce. A noi chiedi aiuto nella tua opera a favore di chi più debole e ci chiami a essere tuoi confidenti e collaboratori. Rendici attenti perché sappiamo comprendere il silenzio di chi non ha più fiducia nelle parole. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. I giorni dal 18 al 25 gennaio sono dedicati alla preghiera per l'Unità dei Cristiani. Perché i rapporti tra i cristiani delle diverse confessioni siano sempre più ispirati a reciproca stima e fiducia, nella sincera ricerca della loro unione in Cristo, comprendendo che l'unità si compie giorno per giorno. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Per Aurora, per i suoi genitori e padrini: possano vivere con fedeltà ed entusiasmo il grande dono del battesimo che oggi abbiamo celebrato, preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Per la città in cui viviamo, perché il Signore dia a tutti noi forza e immaginazione, per creare rapporti ve-

ramente umani in un mondo dominato dalla fretta e dall'ansia. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

S. O Padre, fonte di ogni dono, ti abbiamo manifestato con umile confidenza le nostre intenzioni; nella tua immensa bontà esaudisci la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Rendici testimoni, Signore, come Giovanni, che ha visto, ascoltato e testimoniato.

Rendici capaci

di raccontare quelle meraviglie

che vediamo accadere

sotto i nostri occhi,

anche se scomode e non allineate

con la mentalità corrente.

Rendici attenti

a scoprire la tua luce, Signore,

che pur nelle notti dell'umanità

brilla e rischiara.

Rendici testimoni di te,

della tua presenza, del tuo amore.

Tu sei colui che dona salvezza al mondo.

Amen.

Un agnello che porta la tenerezza divina

di Padre Ermes Ronchi

Giovanni vedendo Gesù venire ... Poter avere, come lui, occhi di profeta e so che non è impossibile perchè «vi è un pizzico di profeta nei recessi di ogni esistenza umana» (A. J. Heschel); vedere Gesù mentre viene, eternamente incamminato lungo il fiume dei giorni, carico di tutta la lontananza; mentre viene negli occhi dei fratelli uccisi come agnelli; mentre viene lungo il confine tra bene e male dove si gioca il tuo e, in te, il destino del mondo.

Vederlo venire (come ci è stato concesso a Natale) pellegrino dell'eternità, nella polvere dei nostri sentieri, sparpagliato per tutta la terra, raddomante d'amore dentro l'accampamento umano, da dove non se ne andrà mai più. Ecco l'agnello, il piccolo del gregge, l'ultimo nato che ha ancora bisogno della madre e si affida al pastore, che vuole crescere con noi e in mezzo a noi.

Non è il «leone di Giuda», che viene a sistemare i malvagi e i prepotenti, ma un piccolo Dio che non può e non vuole far paura a nessuno; che non si impone, ma si propone e domanda solo di essere accolto. Accolto come il racconto della tenerezza di Dio. Viene e porta la rivoluzione della tenerezza, porta un altro modo possibile di abitare la terra, vivendo una vita libera da inganno e da violenza.

Amatevi, dirà, altrimenti vi distruggerete, è tutto qui il Vangelo. Ecco l'agnello, inerme e più forte di tutti gli Erodi della terra.

Una sfida a viso aperto alla violenza, alla sua logica, al disamore che è la radice di ogni peccato. Viene l'Agnello di Dio, e porta molto di più del perdono, porta se stesso: Dio nella carne, il cromosoma divino nel nostro Dna, il suo cuore dentro il nostro cuore, respiro dentro il respiro, per sempre. E toglie il peccato del mondo. Il verbo è al declinato al presente: ecco Colui che instancabilmente, infallibilmente, giorno per giorno, continua a togliere, a raschiare via, adesso ancora, il male dell'uomo.

E in che modo toglie il male? Con la minaccia e il castigo? No, ma con lo stesso metodo vitale, positivo con cui opera nella creazione.

Per vincere il buio della notte Dio incomincia a soffiare sulla luce del giorno; per vincere il gelo accende il suo sole; per vincere la steppa semina milioni di semi; per vincere la zizzania del campo si prende cura del buon grano; per demolire la menzogna Lui passa libero, disarmato, amorevole fra le creature. Il peccato è tolto: nel Vangelo il peccato è presente e tuttavia è assente.

Gesù ne parla solo per dirci: è tolto, è perdonabile sempre! E come Lui, il discepolo non condanna, ma annuncia un Dio che dimentica se stesso dietro una pecora smarrita, un bambino, un'adultera.

Che muore per loro e tutti li catturerà dentro la sua risurrezione.

«ECCO L'AGNELLO DI DIO, COLUI CHE TOGLIE IL PECCATO DEL MONDO!»

«Lo Spirito è disceso su di lui ed è rimasto...».

Non potete immaginare quante cose in quel momento mi siano ritornate in mente: felicità, gioia, compimento di numerose speranze ... e ancora molto altro, ma non posso e non riesco a descriverlo qui, a voi ... oggi!

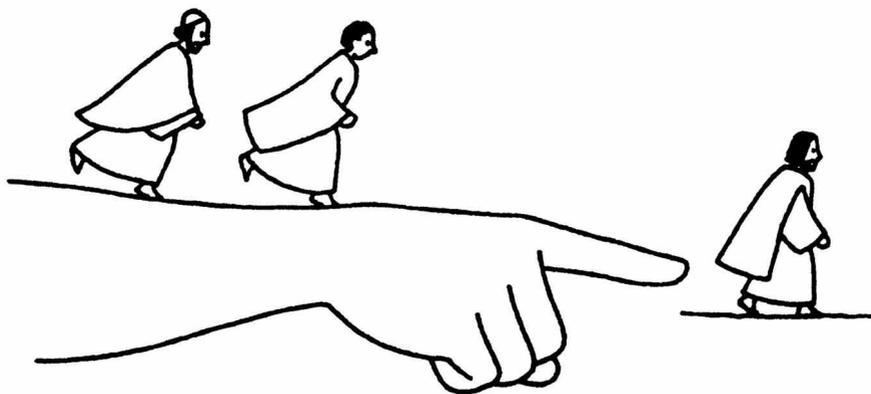
Da quando siete nati, per voi tutto è stato più che scontato. Voi non avete neppure dovuto sperare che il Salvatore delle vostre vite nascesse... voi la salvezza l'avete ricevuta come dono... e forse per questo scegliete se accettarla o meno.

Noi no! Noi aspettavamo, speravamo, credevamo che il nostro Dio avrebbe pensato a noi, ancora, come una volta.

Da piccolo mio padre mi raccontava del suo servizio al tempio, la sua vicinanza a Dio, il suo parlare con lui. Solo mia madre ogni tanto mi diceva quanto fosse stata originale la mia nascita e spesso mi ripeteva: «Tu vedrai le antiche promesse realizzarsi, vedrai il Messia.

Tu, Giovanni, lo hai già riconosciuto una volta, ora però dovrai mostrare al popolo il suo Salvatore». Fa-

cile? No! Di quel cugino avevo solo sentito parlare... ci eravamo incontrati poche volte... Ma quella voce che mi aveva mandato a battezzare me lo aveva detto: «Lo Spirito, quello santo, ti rivelerà ogni cosa. Lui ti indicherà il mio Cristo». E il giorno è arrivato.



I profeti lo avevano detto: sarebbe arrivato come un servo. Non solo pronto a servire Dio, ma a servire ogni uomo, ogni realtà, ogni situazione umana.

Eccolo e lui è qui, oggi, per voi... È tra i peccatori, come un peccatore. Povero e beato, e su di lui scende lo Spirito di Dio...

Su di lui lo Spirito resta perché buttandovi in lui, voi stessi possiate sperimentare nuova vita... la sua Parola, se la ascolterete e accogliere in voi, se la crederete e seguirete vi immergerà nello straordinario e dinamico fiume dell'amore... quello di Dio!

Eccolo davanti a voi, Parola fatta carne! Ecco l'agnello di Dio... seguitelo, credete in Lui!

Vita di Comunità

SONO TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Olinda Dall'Acqua ved. Piovesanel di anni 93

def. Argentina Da Pieve ved. Targa di anni 88

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale "Santa Lucia"

I genitori, in questi giorni, hanno la possibilità di effettuare le nuove iscrizioni in vista dell'anno scolastico 2020 - 2021 per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, il nido integrato e il doposcuola.

INCONTRI DOMENICALI GENITORI-FIGLI

Domenica 26 gennaio alle ore 9.30 attendiamo presso il Centro Parrocchiale della canonica i ragazzi e i genitori della **SECONDA ELEMEN-TARE**.

Sarà occasione per condividere un tempo d'incontro e la celebrazione della s. Messa delle ore 11.00.



*Percorso per GIOVANI e ADULTI
in preparazione
al sacramento della Cresima*

Per la Forania di Pordenone il primo incontro, del percorso di riscoperta della propria fede e in vista della celebrazione del sacramento della Cresima, è fissato per lunedì 10 febbraio, alle ore 20.30, presso la parrocchia dei SS. Ilario e Taziano a Torre di Pordenone.

Per informazioni e iscrizioni al percorso telefonare all'Ufficio Catechistico Diocesano 0434 221221.

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà LUCA INFANTINO e di mamma FRANCESCA AIELLO per il battesimo di AURORA che sarà celebrato nella S. Messa delle ore 11.00 di domenica 19 gennaio.

La fede e la vicinanza dei padrini Salvatore e Giovanna siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Aurora e della sua famiglia.



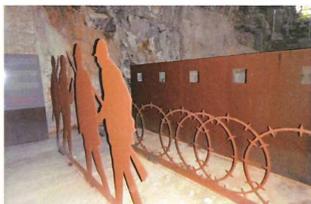
AUDITORIUM CONCORDIA

Via Interna, 2 Pordenone

sabato 25 gennaio 2020

ore 11.00 rappresentazione riservata alle scuole superiori
ore 16.30 aperta a tutti

INGRESSO GRATUITO



PAROLE DI PACE

Una riflessione sui drammi della guerra
vissuti nei nostri territori
tra la prima guerra mondiale ed
il secondo dopoguerra, con uno sguardo
sui temi attuali delle migrazioni

Orazione civile costruita
da cittadini impegnati
per la pace e l'accoglienza

Con la partecipazione
del Coro Scout di Trieste

Testo e regia a cura del
MASCI
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani
Regione Friuli Venezia Giulia



in collaborazione con



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 19 AL 26 GENNAIO 2020

Domenica 19 gennaio - II del tempo ordinario

ore 09.00 def. Elvino Micheluz

def. Antonio

def. Palmira e Rino

ore 11.00 def. Elena Pillon

ore 18.00 def. Luigi Fabro

Lunedì 20 gennaio

ore 18.00 def. Elena Rosetto

def. Ida

Martedì 21 gennaio

ore 18.00 def. Ninfa Lenarduzzi

Mercoledì 22 gennaio

ore 18.00 per la Comunità

Giovedì 23 gennaio

ore 18.00 def. Luigi Forest

def. Lorenzina Zanon

def. Luisa

def. Alfredo e Rina Zanussi

Venerdì 24 gennaio

ore 18.00 def. Giancarlo

Sabato 25 gennaio

ore 18.00 def. Paolo

def. Anny

Domenica 26 gennaio - III del tempo ordinario

ore 09.00 per la Comunità

ore 11.00 def. Luigi Turrin

ore 18.00 def. Giulia

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
18-25 GENNAIO 2020

Diocesi di Concordia-Pordenone
Chiesa Cristiana Evangelica Battista
Chiesa Valdese Metodista Pordenone
Chiesa Ortodossa Rumena



Ci trattarono con gentilezza

Atti 28,2

Forza:

spezzare il pane per il viaggio

Atti 27, 33-36

Martedì 21 Gennaio 2020

ore 20.30

Pordenone
Chiesa dei S.S. Ruperto e Leonardo
Vallenoncello

Ospitalità:

accogliere con gentilezza

Atti 28, 1-2.7

Venerdì 24 Gennaio 2020

ore 20.30

Pordenone
Chiesa Cristiana Evangelica Battista
Viale Grigoletti